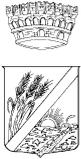


Deliberazione n° 15
in data 19/06/2018



COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA

Provincia di Ferrara

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER
L'ESERCIZIO 2017 - ART.227 D.TO LGS.N.267/2000**

L'anno 2018, addì **diciannove** del mese giugno di alle ore **21.00** nella Residenza Municipale

Eseguito l'appello, risultano:

1	Trombin Elisa	Sindaco
2	Fognolo Piera	Consigliere
3	Folli Annio	Consigliere
4	Franchini Caterina	Consigliere
5	Mancinelli Enrico	Consigliere
6	Milani Renato	Consigliere
7	Pezzolato Paolo	Consigliere
8	Rizzo Massimo	Consigliere
9	Maestri Linda	Consigliere
10	Pezzoli Elisabetta	Consigliere
11	Fioravanti Paolo	Consigliere
12	Mosca Adriano	Consigliere
13	Crosara Vania	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
12	1

Assiste alla seduta il Sig. Fausto Mazza Segretario del Comune.

La Sig.ra . Trombin Elisabella nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri, , , invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, .compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Premesso che:

- Entro il 30 aprile l'organo consiliare è chiamato ad esaminare, discutere e deliberare il Rendiconto della gestione del precedente esercizio;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 30.04.2018 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017" si è proceduto ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui 2017;
- Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 30.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione schema di rendiconto di gestione esercizio 2017 e relazione illustrativa" si è proceduto ad approvare lo schema di rendiconto 2017, dando atto che tutte le procedure successive, finalizzate all'approvazione definitiva in Consiglio Comunale, sarebbero state a cura del nuovo responsabile del servizio economico-finanziario in comando presso l'Ente dal 01 maggio 2018;
- Con decorrenza 01 maggio 2018 è stato nominato il nuovo responsabile del servizio finanziario, nella persona della dott.ssa Cristina Zandonini;
- A seguito delle ulteriori verifiche svolte rispetto ai residui attivi e passivi conservati in bilancio, è emersa la necessità di procedere ad integrare e rettificare le operazioni di riaccertamento svolte dall'Ente e, di riflesso, lo schema di rendiconto approvato;

Vista quindi la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 28.05.2018 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2017 AI SENSI DELL'ART. 3 - COMMA 4 - DEL D.LGS. N. 118/ 2011 – INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 30.04.2018 E VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2018/2020 - 1° PROVVEDIMENTO";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 28.05.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE - INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 30.04.2018";

Richiamato l'art. 151, commi 5, 6 e 7 del D.Lgs n. 267/2000, che testualmente recitano:

- "5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*

6. *Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*
7. *Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.”;*

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014;

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 che prevede quanto segue: *“Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”;*

Considerato il dettato dell'art. 232 del D.Lgs. 267/00 che dispone “Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.” ed in particolare al comma 2 prevede “2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”;

Rilevato che l'art. 11 comma 13 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede “Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale. Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale.”

Visto in particolare l'allegato del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4/3 “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria”;

Visto inoltre il paragrafo 9.1 “L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali” del predetto allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita: “La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto...”

Considerato altresì che il medesimo principio contabile applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale al punto n. 9.1 prevede che: *“Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel*

primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni a Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale";

Ritenuto opportuno rinviare la conclusione della rivalutazione straordinaria che si concluderà comunque entro il 31.12.2018, stante la particolare situazione dell'Ente;

Dato atto che:

- il tesoriere dell'ente, l'economista e gli agenti contabili hanno reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017;
- i risultati della gestione di cassa del tesoriere coincidono con le scritture contabili di questo Comune;
- l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- non risultano funzioni delegate da parte della Regione;
- dallo schema di rendiconto 2017, come integrato e modificato, non risultano stralciati crediti inesigibili, secondo quanto previsto dal principio contabile;
- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate e organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J) del D.Lgs. n. 118/2011, tenendo conto che con alcuni organismi partecipati le verifiche non risultano ultimate;
- si è proceduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che:

- con riferimento al limite di spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, si prende atto dei dati comunicati dall'Unione Terre e Fiumi, a cui risultava affidato il servizio sino al 31.12.2017;
- sono in fase di ricostruzione i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i. (spese per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione) e all'art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 (spese per autovetture);

Visti:

- La riclassificazione dei saldi patrimoniali dell'attivo e del passivo all'01.01.2017, **Allegato A)** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017 che comprende:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione e relativi allegati (**Allegato B)** composto da:

Conto del bilancio

Allegato a) Risultato di amministrazione

Allegato b) al Rendiconto – Fondo pluriennale vincolato

Allegato c) – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Allegato d) al Rendiconto – Entrate per categoria

Allegato e) al Rendiconto – Spese per macroaggregati

Allegato f) al Rendiconto – Accertamenti pluriennali

Allegato g) al Rendiconto – Impegni pluriennali

Allegato l) – Previsioni e risultati secondo il piano dei conti

Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico ed il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (**Allegato C)**;

La relazione sulla gestione 2017 (**Allegato D)** di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 11, comma 6, del D.Lgs.118/2011;

La relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatta dall'Organo di Revisione (**Allegato E)**;

L'Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (**Allegato F)**;

Il prospetto dei dati SIOPE (**Allegato G)**;

Il piano degli indicatori (**Allegato H)**;

La Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (**Allegato I)**;

La delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio (**Allegato L)**;

La certificazione relativa al saldo di competenza (**Allegato M)**;

L'elenco delle spese di rappresentanza 2017 (**Allegato N)**;

La nota informativa verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate e organismi partecipati, ai prevista dall'art. 11, comma 6 lett. J) del D.Lgs. n. 118/2011 relativa ai crediti e debiti reciproci (**Allegato O)**;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Cristina Zandonini, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma – e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere;

Con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Pezzoli, Fioravanti, Mosca, Crosara), resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare i saldi iniziali dello Stato Patrimoniale all'01.01.2017, riclassificati in base ai conti del Piano dei Conti Economico Patrimoniale di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., come risultanti dall' **Allegato A**) alla presente deliberazione;
- di approvare la suddivisione del Patrimonio Netto come di seguito indicato:

A) PATRIMONIO NETTO	
I Fondo di dotazione	201.786,09
II Riserve	2.339.354,06
a) da risultato ec. Di esercizi precedenti	1.998.496,74
b) da capitale	
c) da permessi di costruire	64.334,72
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	276.522,60
III Risultato economico dell'esercizio	
Totale patrimonio netto	2.541.140,15

- di approvare il Rendiconto della gestione 2017, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e gli altri documenti sopra indicati, che si riassume come segue:

CONTO DEL BILANCIO

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			0,00
Riscossioni	488.411,05	5.279.882,13	5.768.293,18
Pagamenti	1.335.771,13	4.388.847,77	5.724.618,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			43.674,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			43.674,28
Residui attivi	797.641,89	462.892,29	1.260.534,18
Residui passivi	1.137.482,12	985.300,14	2.122.782,26
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			29.689,49
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017			-848.263,29

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione	2.946.454,21
Componenti negativi della gestione	3.025.702,17
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	- 79.247,96
Proventi ed oneri finanziari	-280.545,83
Proventi ed oneri straordinari	1.460.531,43
Risultato prima delle imposte	1.100.737,64
Imposte	25.465,36
Risultato economico di esercizio 2017	1.075.272,28

STATO PATRIMONIALE

Patrimonio netto all'01.01.2017	2.541.140,15
Patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2017	3.616.707,43

- di approvare la relazione sulla gestione 2017, predisposta dalla Giunta Comunale (**Allegato D**);

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 187, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione evidenzia un **risultato di amministrazione di – € 848.263,29** e un **disavanzo da ripianare pari ad € 2.361.034,12** come di seguito dettagliato:

PARTE ACCANTONATA:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	464.254,77
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	236.386,00
Totale parte accantonata	715.640,77
PARTE VINCOLATA:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.345,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare	753.888,37
Totale parte vincolata	757.233,93
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	39.896,13
PARTE DISPONIBILE	- 2.361.034,12

- di riportare a nuovo l'utile d'esercizio 2017, risultante dal conto economico;
- di dare atto:

che si è provveduto ad effettuare la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate ed organismi partecipati, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, tenendo conto che con alcuni organismi partecipati le verifiche non risultano ultimate;

che è stata regolarmente assunta la deliberazione C.C. n° 34 del 26.07.2017 avente ad oggetto “ART. 193, COMMA 2, TUEL SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO”;

che prima dell'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento come previsto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

che l'Ente per l'esercizio 2017 ha conseguito un saldo di competenza non negativo, così come risulta dalla certificazione redatta;

che dallo schema di rendiconto 2017 non risultano stralciati crediti inesigibili, secondo quanto previsto dal previsto dal principio contabile;

che non vi sono funzioni delegate dalla Regione;

che il rendiconto della gestione del precedente esercizio e i bilanci delle società partecipate sono consultabili sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: <http://www.comune.jolandadisavoia.fe.it/index.php?section=49>

– di dare atto altresì:

che in relazione al disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto della gestione 2016 pari ad € 936.905,55, non risulta recuperata la quota annuale prevista nel piano di rientro, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 26.06.2017;

che dalle verifiche effettuate sono emerse passività che non trovano copertura finanziaria, per le quali si è proceduto ad effettuare apposito accantonamento nell'avanzo e per le quali è in corso una verifica puntuale della reale consistenza della passività;

che l'indice di tempestività dei pagamenti annuale è pari a 198,18, l'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è stato pari ad € 944.343,70 e l'Ente, anche nel 2017, ha fatto costante ricorso all'anticipazione di tesoreria;

che va sanata la comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) di cui all'art. 27 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) del Decreto-legge 24/04/2014 n. 66, non avendo l'Ente ottemperato a detto obbligo normativo;

che sono in fase di ricostruzione i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i. (spese per studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza, sponsorizzazioni, attività di formazione) e all'art. 5 comma 2 D.L. 95/2012 (spese per autovetture);

– di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario – dott.ssa Cristina Zandonini – l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.

Di disporre l'immediata eseguibilità

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 D. Lgs 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile di Segreteria su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

IL RESP.LE DEL SERVIZIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)